

SC Servizio Tecnico

Il Direttore: Ing. Riberi Claudio
Telefono 0171/450.780 – 0174/677.664
Fax 0171/450.687 – 0174/677.667
E-mail: tecnico@aslcn1.it

DISCIPLINARE DI INCARICO

**PER IL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, RELATIVAMENTE AL LAVORO DI
PNRR M6 C1 INVESTIMENTO 1.3 RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA
SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITA') –
OP 2022/16 OSPEDALE DI COMUNITA DI CEVA – CUP I89J21018530006 – CIG
B71CDFD257.**

Con la sottoscrizione del presente disciplinare

l'ASL CN1, rappresentato dal Dott. Giuseppe Guerra, nato a Vicenza il 06 giugno 1960, domiciliato in Cuneo, via Carlo Boggio nr. 12, CF/P.IVA 01128930045 in qualità di Direttore Generale,

affida all'Ing. CLAUDIO CHIOCCHIA, codice fiscale CHCCLD60B02B885J, iscritto al n. 7854J dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, domiciliato in Corso Matteotti 38, 10121, Torino (TO),

l'incarico di collaudo in oggetto, relativo ai lavori dell'Ospedale di Comunità di Ceva finanziato con fondi PNRR dell'Unione Europea – Nex Generation EU, in particolare dalla M6 C1 INVESTIMENTO 1.3 RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITA')

ART. 1 - OGGETTO DELL' INCARICO

L'incarico affidato a titolo individuale comprende il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dell'opera in oggetto per un importo lordo pari ad euro 13.547,45 compresa INARCASSA.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'INCARICO

Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Trattandosi di intervento PNRR dovranno venir assicurati il rispetto del DNSH, per completezza si allega elaborato denominato "PRINCIPIO DNSH: PREVISIONI ED OBBLIGHI".

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

a) Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di

accertamento ai fini della presa in consegna anticipata;

b) eventuale Relazione acclarante i rapporti con la Regione Piemonte in relazione al finanziamento erogato;

c) verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto, l'intera spesa sostenuta dall'ente beneficiario in relazione alle quote di contributo erogato;

d) eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;

e) eventuali Verbali di Collaudo di impianti e apparecchiature.

I predetti elaborati vanno presentati in originale e copia autenticata.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

ART. 3 - CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

L'ASL CN1 consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

La documentazione necessaria per il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera è quella prevista dalla normativa vigente dei contratti pubblici.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi verbali.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dalla vigente normativa regionale in materia di LL.PP., in quanto compatibile e le circolari regionali in materia.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

ART. 5 - INCOMPATIBILITÀ

Il collaudatore dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali, inclusi i requisiti previsti dal codice dei contratti pubblici vigente inerente il collaudo e la propria regolarità contributiva, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'ex art 80 D.lgs. 50/2016 ora art 94, 95 e 100 D.lgs. 36/2023.

ART. 6 - TEMPO UTILE, RITARDI, PENALITÀ

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2 entro 3 (tre) mesi dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

ART. 10 COMPENSI

Le prestazioni professionali saranno compensate secondo i costi quantificati dal Professionista nella offerta e precisata nell'atto deliberativo di incarico. L'importo complessivo specifico comprensivo della INARCASSA (4%) è quindi pari ad € 13.547,45.

Rimane a carico dell'Azienda il pagamento dell'I.V.A. al 22%.

Gli oneri per le prestazioni accessorie sono già stati considerati e valutati anticipatamente dal Professionista in fase di formulazione dell'offerta di gara.

ART. 11 LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi saranno corrisposti al Professionista entro 30 giorni (trenta giorni) decorrenti dalla data di presentazione della fattura emessa successivamente alla comunicazione dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante del collaudo.

ART. 12 PRESENTAZIONE FATTURE

I compensi saranno liquidati e pagati nei tempi e nei modi in precedenza descritti su presentazione di fatture emesse dal Professionista incaricato.

ART. 13 PROPRIETÀ' DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà piena ed assoluta dell'ASL CN1, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

ART. 14 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero insorgere, relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e che non si fossero potuti definire in via amministrativa saranno, nel

termine di trenta giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un Collegio Arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dall'Azienda, uno scelto dal Professionista incaricato ed il terzo scelto di Comune accordo fra le parti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Cuneo.

In pendenza del giudizio arbitrale il Professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente convenzione.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle di eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati, i quali espressamente rinunciano ad ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 26.04.1986, n. 131, trattandosi di prestazioni soggette ad I.V.A.

Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cuneo, 06/08/2025

IL PROFESSIONISTA
Ing. Claudio Chiocchia

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005)

II DIRETTORE GENERALE DELL'ASL CN1
Dott. Giuseppe Guerra

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005)